

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N.

1

Gennaio - Aprile
2009



Quaderno N. 1 Gennaio - Aprile 2009

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Grafica: **Davide Galvani**

Hanno collaborato: **Prof. Mario Beccari**

Fabrizio Mainetti

Roberta Tommasoni

Dott. Giovanni Aru

Salvatore Mente

La radionica è un metodo di guarigione a distanza che utilizza particolari strumenti insieme alla facoltà radiestesica.

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.



Radionik, il nostro personaggio fumettistico ha il compito di sdrammatizzare e rendere più piacevole la lettura e l'immagine del nostro quaderno di Radionica!

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
STORIA DELLA RADIONICA	4
IL MIO AMICO SILENZIOSO.....	8
L'INVIO DEI COLORI IN RADIONICA	10
IMPORTANTE ISCRIVERSI AL CENTRO	12
TECNOLOGIA E FENOMENI VIBRAZIONALI	13
I NOSTRI PER~CORSI DI RADIESTESIA.....	16
ALLARME PRESCIENTIFICO.....	17
IL TELEFONO CELLULARE AL CENTRO DELLA POLEMICA...	17
DA I "FONDAMENTI DELL'OMEOPATIA"	20
I QUADRANTI RADIONICI	24
INTRODUZIONE ALLE MONOGRAFIE	29
MONOGRAFIA TREDICESIMA PARTE.....	29
TOSSIEMIA	34
I NUOVI TESTI DI LAKHOVSKY	35

Ben trovati soci ed amici del Centro di Ricerca Georges Lakhovsky di Rimini, ci presentiamo a voi con questo quaderno di Radionica n. 1, dopo il n. 0 del 2008 uscito come prova. Consideriamo questo quaderno la vera partenza per una programmata comunicazione che avverrà fra il "Centro" ed i suoi simpatizzanti. Questo quaderno diventa ufficialmente l'organo informativo del Centro annullando ogni altra eventuale comunicazione frammentaria.

Qui saranno citate le nostre e le vostre testimonianze.

Su queste pagine riporteremo le nostre ultime realizzazioni e le terapie radioniche adeguatamente documentate, varie curiosità ricavate da varie fonti, le informazioni del "Centro" sulle attività emergenti, nonché storia, tecnologia radionica, teurgia, ecc.

Pensiamo inoltre che la nostra categoria di Radiestesisti e di operatori radionici abbia bisogno di essere conosciuta e valorizzata, per questo ne parleremo ampiamente su queste pagine.

La nostra etica, la nostra personalità e la nostra spiritualità, ci spingono a testimoniare la verità della nostra scelta e a portarla alla luce del giorno con orgoglio e riconoscenza per il dono ricevuto.

Siamo tutti testimoni della nostra epoca, inseriti in un contesto di tecnologia avanzata, purtroppo eccessivamente squilibrante. A noi radiestesisti spetta la scelta di studio e di prevenzione, sia per noi stessi che per i nostri amici, che richiedono continuamente consigli per uscire da un "tunnel" a volte troppo lungo e poco illuminato.

Lo studio delle frequenze, la soluzione all'inquinamento cosmo-tellurico ed elettromagnetico, le alternative per una qualità della vita, ci stimolano in una corsa contro il tempo.

Questi quaderni inoltre ci aiutano a mantenere i rapporti con i soci e con i colleghi radiestesisti italiani nello sforzo di migliorare la qualità della nostra categoria, che sempre ci accomuna in una ricerca a livello frequenziale.

Perciò auspichiamo, per un futuro, un collegamento dei vari "centri" esistenti in Italia, per una fattiva collaborazione anche attraverso un eventuale unico bollettino informativo, che potrebbe rafforzare la categoria e migliorare la qualità dell'informazione.

La scelta verso una ricerca decisamente al "positivo" sia per cure fisiche che per quelle psichiche e spirituali a livello frequenziale, ci differenziano da scelte di stampo materialistico. Riconoscendoci in questa ben definita vocazione, non possiamo far altro che auspicare una ricerca orientata verso il

bene comune, partendo proprio da questo strumento di comunicazione. Per questa ragione lanciamo un appello per una fattiva collaborazione perché questo sforzo non pesi soltanto su poche persone e non sia vanificato nel tempo. Questo 2009 è l'anno della partenza e della verifica, abbiamo una buona speranza di farcela. Auguriamo a tutti buona fortuna.



La Direzione

STORIA DELLA RADIONICA

La storia di uno o più personaggi che ci proponiamo di illustrare in ogni quaderno, ha lo scopo di comprendere il percorso della radionica dai suoi primi albori, predisponendoci alla condivisione di una ricerca difficile e perseguitata da ogni società.

Albert Abrams

La radionica nacque dalla genialità di un ottimo quanto sconosciuto medico: il nordamericano Albert Abrams, studioso di fisica, nato a San Francisco nel 1863. Egli non utilizzò mai il termine radionica per definire il proprio lavoro, che denominò, invece, Reazione Elettronica di Abrams (ERA), un metodo di diagnosi fondato sugli aspetti elettromagnetici del corpo.

Le scoperte che lo avrebbero reso famoso gli furono casualmente suggerite mentre soggiornava in Europa. A Napoli egli assistè a una scena sorprendente: il tenore italiano Enrico Caruso, colpendo leggermente un bicchiere di vino con la punta del dito, produsse un suono puro, dopodiché si allontanò e, emettendo un acuto della stessa nota, frantumò il bicchiere. Abrams capì immediatamente di trovarsi di fronte a un principio fondamentale, che

avrebbe potuto essere applicato alla diagnostica e alla terapia medica.

Alla facoltà di medicina dell'Università di Heidelberg, dove studiò e si laureò a pieni voti, conobbe il professor De Sauer, che stava realizzando strani esperimenti su alcune piante, molti anni prima che Gurwitsch si dedicasse allo studio della "radiazione mitogenetica". De Sauer raccontò ad Abrams che tempo addietro, mentre trapiantava alcune piantine di cipolla, si era dimenticato inavvertitamente di piantarne alcune, che abbandonò vicino ad alcune, che stavano già crescendo. Due giorni dopo osservò che le cipolle che crescevano vicino alle piantine dimenticate e ormai secche, avevano un aspetto differente dalle altre. De Sauer non riuscì a spiegarsi la ragione di questa differenza, ma Abrams giunse alla conclusione che le radici lasciate allo scoperto emettevano strane radiazioni e mise il fatto in relazione con il fenomeno di risonanza che aveva osservato quando Caruso aveva frantumato il bicchiere con la propria voce.

Ritornato dunque in America, Abrams divenne professore di patologia medica e direttore del Cooper Medical College (Leland Stanford, Università della California). Fu inoltre eletto presidente della Medical and Surgical Society di San Francisco. Scrisse vari libri di medicina (uno di questi sui riflessi spinali) e ottenne vasta fama come specialista delle malattie del sistema nervoso. Nel 1913 confutò la teoria cellulare della malattia e la sostituì con la teoria degli elettroni, dopo aver scoperto, nella regione addominale di un paziente affetto da cancro, una piccola zona che, al tatto, emetteva una nota sorda quando il paziente era rivolto a ovest; questo fatto gli fece pensare che poteva trattarsi di un fenomeno di natura elettromagnetica condizionato dal campo magnetico del pianeta. Collegò il paziente malato a uno sano mediante un filo metallico, dimostrando così che le "emanazioni" cancerogene del malato inducevano questa nota sorda nella stessa area dell'addome dell'individuo sano. Provò inoltre che non era necessaria la presenza del paziente e che bastava un campione del suo sangue per indurre un'azione riflessa nei muscoli dell'addome che producevano la nota in questione. Denominò, come detto, il suo nuovo metodo di diagnosi "Reazione Elettronica di Abrams" (ERA), da cui ebbe inizio la pratica della radionica così com'è conosciuta oggi. Con la collaborazione dell'ingegner Samuel Hoffman costruì una speciale cassa di resistenza (oscilloclasto, o "separatoro di onde"), che emetteva onde in grado di guarire, semplicemente alterando o annullando le radiazioni emesse dalle patologie. Per mezzo di questo congegno, che funzionava elettronicamente, era possibile sottoporre il paziente a dieci schemi elettrici differenti (mediante un elettrodo collocato sopra la milza) e sintonizzare le malattie assegnando a ognuna di esse un valore in ohms. Fece inoltre una scoperta sorprendente: ponendo nell'oscilloclasto del chinino e una goccia di sangue di un malato di malaria, le radiazioni del chinino neutralizzavano quelle della malaria ed eliminavano la nota sorda.

La tecnica di diagnosi utilizzata da Abrams presupponeva la "partecipazione" della Terra come veicolo conduttore dell'energia "patologica". Su questa base fu in grado di riconoscere i campioni di energia della malattia per trasmissione aerea. Fece esperimenti utilizzando le linee telefoniche per collegarsi con il malato a distanza. Questo metodo di telediagnosi consisteva nel collocare qualcosa che appartenesse al paziente vicino all'auricolare di un altro specialista, al fine di diagnosticare a distanza. I risultati positivi ottenuti da questo metodo di telediagnosi che funzionava a distanze superiori agli 800 chilometri, fecero concludere ad Abrams che l'energia patologica poteva essere trasmessa a lunga distanza mediante i fili del telefono. Fece conoscere i risultati di questa ricerca nel 1922 tramite il «Physico-Clinical Journal», ma le sue conclusioni scatenarono l'ira dell'American Medical Association (AMA) che pubblicò nella sua rivista ufficiale un articolo diffamatorio contro Abrams.

Le scoperte antesignane di Abrams sollevarono aspre polemiche tra i suoi colleghi, che tentarono di screditarlo presso l'opinione pubblica. Il primo tentativo oggettivo di analizzare il suo lavoro venne effettuato a Glasgow (Inghilterra) tra il 7 giugno e il 30 agosto del 1924, anno della morte di Abrams. La sua teoria venne esaminata e valutata da un comitato scientifico presieduto da Sir Thomas (in seguito Lord) Horder, che affermò: «La proposta fondamentale originariamente annunciata dal dottor Abrams deve essere accettata con un alto indice di probabilità». Tuttavia, poiché il lavoro di Abrams si basava su una serie di aspetti ascientifici e psichici, alla fine non venne accettato dalla scienza e, nonostante l'efficacia della tecnica fosse stata dimostrata con assoluta certezza, le sue scoperte passarono sotto silenzio.



Proponiamo già da questo primo quaderno una ricerca storica sui personaggi italiani che ci hanno preceduto in campo Radiestesico per apprezzare, attraverso la storia gli sforzi dei nostri predecessori, valorizzandone le doti e facendo tesoro delle tecniche applicate.

Attendiamo di conoscere il nome del coordinatore che si proporrà per avviare questa interessante ricerca, fra il tanto materiale esistente nell'archivio del "Centro".

COSA DICELa segreteria

LA POSTA DEI LETTORI

TU RADIESTESISTA, che hai apprezzato questa Arte e l'hai messa in pratica, anche se saltuariamente come tutti del resto, **PERCHÉ NON RENDERE PARTECIPI NOI TUTTI DELLA TUA ESPERIENZA:** in casa, sul lavoro, in ufficio, in fabbrica?

Problemi ce ne sono sempre, con la radiestesia **SI VERIFICA LA CAUSA**, il modo per risolverlo, **COME SCHERMARSI**, che valori energetici abbiamo, **COME RIEQUILIBRARSI**, ecc....

Perché analizzare cibi e medicinali se sono idonei all'assunzione e non lo raccontate sul nostro quaderno di Radionica?

Molti telefonano entusiasti sui risultati, ma non fanno partecipi tutti della propria piacevole esperienza.

TUTTI NOI ABBIAMO BISOGNO DI TESTIMONIANZE per stimolare la nostra curiosità, per poi sperimentarlo in proprio.

Questo quaderno è gratuito, **USATE ANCHE VOI LA GRATUITÀ NEL DONARE** agli altri la vostra esperienza, **SI RICEVE MOLTO PIÙ NEL DARE CHE NEL RICEVERE!**

Chi può scrivere in questa pagina la propria esperienza, **NOI DICIAMO UN GRAZIE** a tutti i collaboratori.

Un medico di Roma, l'amico Dott. Aru che utilizza i nostri strumenti radionici ci ha fatto pervenire un simpatico depliant scritto da una "nota sconosciuta" che crediamo opportuno pubblicare sul nostro quaderno.

Questo è il suo titolo:

IL MIO AMICO SILENZIOSO

E' arrivato una mattina in piena estate ed il primo incontro è stato deludente. Avevo sentito parlare di lui in maniera esaltante ed intrigante, un tipo che pochi conoscevano, ma che, comunque, aveva riscosso successo e ammirazione in chiunque avesse avuto a che fare con lui.

La prima volta che l'ho visto ho pensato: "Tutto qui?" Tanto decantato, tanto aspettato e poi ... Veramente insignificante, privo di qualsiasi fascino e, anzi, piuttosto squallido! Delusa da questo primo appuntamento ero decisa a mantenere le distanze e ad ignorarlo il più possibile anche se sapevo che, quasi tutti i giorni, lo avrei avuto tra i piedi!!! Era veramente arrogante, invadente e pieno di superbia. Con il suo arrivo era stato stravolto tutto l'arredamento della stanza! !! Eh già, lui non poteva adattarsi in un angolo qualsiasi, no!! Bisognava sistemarlo in un punto ben preciso, esattamente dove voleva, perché ha esigenze ben precise e guai a contrastarlo! Era impossibile passare davanti e non vederlo: stava lì, ben piantato, con tutte le sue comodità, tranquillo, in attesa ... e chiunque veniva non andava via senza passare da lui, erano curiosi di conoscerlo, di saperne di più sul suo conto ...

Non riuscivo a comprendere come mai, giorno dopo giorno, aumentasse il numero di persone che desideravano passare un po' del loro tempo insieme a lui, pensavo: "Sicuramente sono gli entusiasmi che prendono ognuno di noi quando cominciamo a conoscere qualcuno ... due, tre incontri e poi non si vedrà più nessuno..." Non è stato così. Ogni giorno diversi appuntamenti, la gente arriva, si siede davanti a lui, rimane lì tranquilla, qualcuno chiacchiera, altri sono più taciturni ... e quando è ora di andar via quasi quasi si attardano, vorrebbero rimanere un altro po'... ma che diavolo ci trovano in lui ... sta lì, impassibile, quasi freddo... eppure così intrigante... Devo capire: perché, dopo averlo incontrato, rimane questo desiderio di tornare? Ho iniziato così, a frequentarlo anche io... La prima volta con molta indifferenza e scetticismo... mi sono seduta di fronte a lui, l'ho scrutato da cima a fondo senza trovare alcun appiglio interessante anzi, mi è sembrato piuttosto irritante con quel suo "occhietto" lampeggiante... muto, silenzioso, ma presente... accattivante... mi sono sentita ridicola, stupida, ma non mi sono alzata, sono rimasta davanti a lui per il tempo prestabilito...

La seconda volta sono tornata perché con un solo incontro non potevo dare

giudizi su di lui, ma subito mi sono resa conto che ero meno prevenuta nei suoi confronti, non percepivo più il senso di "freddezza" della prima volta, ero più rilassata, tranquilla, più disponibile... Gli incontri successivi sono stati una scoperta!!! Adesso vado da lui contenta, piena di entusiasmo ... Stare insieme mi rende rilassata, distaccata dai problemi di tutti i giorni... mi metto seduta, chiudo gli occhi e la mente si apre... i pensieri si schiariscono... la realtà si "ammorbidisce"...

Per me, OLOM (questo è il suo nome) è diventato l'appuntamento da non mancare, l'amico silenzioso con il quale parlare, perché, anche se muto, sa infonderti forza e buon umore, come la "pacca sulla spalla" del compagno d'infanzia nei momenti di sconforto. So che non ci vedremo sempre, ma so anche che lui è lì che mi aspetta, senza fretta, sicuro che tanto, prima o poi, tornerò a trovarlo, perché è così che funziona tra amici...

un'ammiratrice sconosciuta

Questo racconto è dedicato ad O.L.O.M.
Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple,
strumento usato dagli amanti della natura e
della Medicina Vibrazionale realizzato nel
1990 da medici e terapeuti del Centro di
Ricerca Georges Lakhovsky di Rimini,
sul modello originale creato dallo stesso
Lakhovsky, biologo e scienziato russo.

Questo scritto prima ci ha lasciati un pò perplessi, poi ha dato spazio ad un riverente rispetto e ad un senso di gratitudine, quasi come nella visione francescana del grande Santo, che chiama tutti "fratelli e sorelle", compagni di questa esistenza. Con questo scritto ci si spinge oltre, riconosce uno strumento come amico vuol dire, riconoscerlo come "essere vivente" (frequenziale) creatura di quel Dio che ha fatto delle frequenze la consistenza della vita. Grazie alla signora, che ancora non conosco, mi sento virtualmente di abbracciarla !



Galvani

L'INVIO DEI COLORI IN RADIONICA

L'invio dei colori è essenziale per un corretto assetto bioenergetico della persona in quanto completano degnamente l'invio della "rata" specifica (informazione). Essi, stimolando i chakra e le attività neuroendocrine del corpo, favoriscono la loro funzione, organicità ed armonizzazione.

Un'altra funzione da non sottovalutare è anche l'effetto sulla componente psicologica e spirituale della persona donandole vitalità ed equilibrio, disintossicandola da eventuali tensioni e disarmonie.

Con l'approccio radionico i colori acquistano una componente vibrazionale ulteriore che è quella dell'emanazione di frequenze ad alto contenuto informativo permettendone quindi la penetrazione a livello del codice genetico e del concetto di polarità organica.

Eseguire una corretta trasmissione comporta il valutare dell'insieme dell'organismo in senso vibrazionale e per far questo è necessario anche l'utilizzo del colore così importante in natura. Esso contiene una banda di frequenza specifica e possiede un messaggio altrettanto importante e significativo per l'attivazione di una sinergia tra corpo e anima. Ne favorisce così tutte le componenti vitali e non ultimo i fattori che comportano una guarigione in senso olistico, coeso ed armonico.

Le frequenze dei colori sono indice di una vitalità specifica per ogni persona e si sposano perfettamente con i suoi bisogni; vanno quindi selezionati appositamente per ogni persona e costituiscono la sua base tipologica maturandone gli aspetti integrativi biologici, animici, spirituali. Favoriscono il flusso sanguigno, dei liquidi intercellulari e la funzionalità degli acidi nucleici ridando fluidità a tutto l'aspetto della personalità e del suo organismo. I colori possiedono frequenze diverse e sono tra di loro estremamente differenti; esse si misurano in Angström e precisamente:

(1nm = 1 milionesimo di mm)

656,5 nanometri = rosso

486,3 nanometri = verdazzurro

434,2 nanometri = blu

410,3 nanometri = violetto

397,1 nanometri = ultravioletto

Le loro frequenze sono quindi simili e variano da un tono "basso" su uno "acuto" in senso progressivo seguendo le indicazioni della scala cromatica che si verifica anche nell'arcobaleno.

Nella mia esperienza fatta con l'utilizzo di bigliettini colorati con la firma su bottigliette di Aurasoma ho notato che essi sono ancora raccostabili e pertanto ho raccolto anche praticamente una serie di esperienze che comportano pienamente le tesi della cromoterapia.

Le esperienze

Le esperienze hanno toccato piani diversi passando da reazioni sul piano organico o quello funzionale, psicologico e vibrazionale della persona.

Si sono evidenziati cambiamenti significativi tutti vertenti verso un riequilibrio con un riordino delle frequenze organiche sinergiche e psicologiche del soggetto trattato. Il difficile sta nel riconoscere una banda corretta e alcune volte come nel caso di Aurasoma, è importante che le persone scelgano istintualmente la serie ed il singolo colore a sé gradito. La base firmata sul foglietto colorato delle essenze selezionate dalla radiestesia mentre per la componente coloristica associata a tale banda rappresentata dalla boccetta è tassativamente importante sottoporsi su una sessione di Aurasoma appunto per selezionare istintualmente i colori necessari alla propria intercessione vibrazionale e radionica.

Con questa combinazione ovvero tra Aurasoma e radionica ho iniziato personalmente un percorso professionale in collaborazione con una dott.ssa sia di terapia che di ricerca, ottenendo risultati e prove molto confortanti a tal riguardo. Abbiamo messo a punto un programma ma di lavoro sinergico di verifica non solo radionica a distanza ma anche radiestesica prima e dopo la seduta classica di Aurasoma e personalmente ne ho individuato la grande utilità non solo a livello organico ed energetico ma anche psicologico. Mi sono somministrato ulteriormente e ho somministrato ulteriormente le boccette selezionate (la seconda sulle quattro del metodo suddetto) cambiandole con un circuito radionico da me supportato. Le reazioni delle persone sono state testate immediatamente, non solo registrate sulle tabelle, ma si manifestavano anche attraverso un profondo rilassamento sino ad approdare in un sonno molto profondo e ristoratore durante questi invii le persone erano invitate a distendersi ed a rilassarsi su di un lettino opportunamente approntato.

P.S. Quest'attività e sinergia è condotta personalmente dalla dott.ssa e da me specialista in osteopatia e bioenergetica ed è offerta dagli stessi in sede opportunamente approntata per l'uso.

I seguenti esaminati dopo l'applicazione si sentivano ripuliti, ristorati, vivificati, rilassati e riarmonizzati e in pace con se stessi. Le applicazioni continuano tuttora a distanza su di una campionatura di soggetti con problemi anche fisici e relazionali particolari e specifici per ciascun individuo.

Fabrizio Mainetti

IMPORTANTE ISCRIVERSI AL CENTRO

Per chi non lo avesse già fatto sono aperte le

iscrizioni per l'anno 2009

all'Associazione del Centro Lakhovsky.

Il costo della tessera per il **socio ordinario** è di € 35, o più, per chi desidera essere **socio sostenitore**.

Il socio ha diritto gratuitamente a tutti i quaderni che usciranno (uno ogni quattro mesi), allo sconto del 20% su tutti i libri ad un'analisi gratuita energetica Foto Kirlian computerizzata, ogni due mesi!

I soci che risiedono fuori zona possono inviare il loro contributo in **francobolli da € 1.50** (utili per le spedizioni dei quaderni) e una fotocopia (avanti e retro) di un documento d'identità.

Verrà loro spedito, assieme al quaderno di Radionica, la tessera annuale ed un condensato dello statuto.

L'Associazione è sorta per far rimanere ogni socio in contatto con il "Centro", per comunicare quelle che sono le novità, esclusivamente **tramite l'unico strumento** che è appunto questo quaderno.

Non ci saranno più comunicati alternativi

L'Associazione **si sostiene solo con le adesioni dei soci**, perciò occorre raggiungere un numero corrispondente alle spese sostenute.

Ci raccomandiamo per **il tuo essenziale contributo associativo**.

La Segreteria

TECNOLOGIA E FENOMENI VIBRAZIONALI

In una nota rivista scientifica che ci alletta con soluzioni innovative, scoperte e tecnologie avanzate, leggiamo questo titolo "Mai più fili!"

La tecnologia ci propone, o meglio **ci impone**, la comunicazione esclusivamente via etere (onde radio) eliminando sempre più la comunicazione via cavo, per questione di praticità ed estetica.

Manager che inviano e-mail al loro principale, amici che si scambiano musica attraverso Internet, anziani che comunicano a distanza con i loro cari. Così ci dice la rivista "Cosa c'è di tanto eccezionale? Niente, eccetto il fatto che questi collegamenti avvengono senza cavi. Magia? No: Wi - Fi. Non c'è da stupirsi, se non per la capacità del cervello umano nel realizzare apparecchiature così sofisticate! Comunque questo noi **non lo chiamiamo progresso**, la chiamiamo tecnologia, anche molto avanzata, ma pur **solo tecnologia**; il progresso è un'altra cosa, è l'avanzamento dell'uomo nella sua intelligenza: fisica, mentale, e spirituale. A noi, amanti della Natura, non dispiace la tecnologia utile ad alleviare la fatica umana, dà un po' più fastidio un eccesso tecnologico capace di produrre per vendere, **a discapito soprattutto della salute** di ogni essere vivente.

Viviamo in un oceano di frequenze; la vita stessa è immersa in lunghezze d'onda di ogni tipo.

Noi siamo i primi a dire che dove c'è vita c'è campo magnetico, c'è elettricità, ci sono frequenze. Queste in natura però, **sono equilibrate per l'essere umano**.

La tecnologia ha fatto passi da gigante in questi ultimi 50 anni. Ha portato, con le innovazioni, una certa potenza nel campo elettromagnetico e lo ha troppo avvicinato al corpo umano, vedi i cellulari, i rasoi elettrici, i phon, i computer ecc.... Il tutto con una potenza elettromagnetica, una frequenza dell'onda, (considerando la loro vicinanza al corpo) e soprattutto la durata nell'uso che oggi tutti ne fanno di tali strumenti. Ci si induce a pensare che le nuove generazioni non solo non conosceranno una vecchiaia sana, ma non sapranno mai cosa vuol dire vecchiaia!

Chi si lascia trasportare dalle più potenti tecnologie in campo elettromagnetico, deve sapere che il fisico umano per adattarsi ai cambiamenti ha bisogno di secoli, non di anni e tantomeno di mesi. Il cambiamento e la tolleranza agli avvenimenti esterni avviene da generazione a generazione.

Come può la Natura essere condizionata dai capricci umani?

Infatti la proposta che ci viene fatta è così esplicita che ci fa uscire dal nostro mondo attuale per entrare in uno sempre più futuribile. Questo è il linguaggio: "un'antenna per tutti".

Per connettersi senza fili è necessario disporre un punto d'accesso (Access

Point) ovvero una antenna capace di trasformare i segnali digitali in onde radio. La tecnologia Wi-Fi (Wireless-Fidelity) permette di connettersi ad Internet di fare comunicare i vari apparecchi elettronici della casa attraverso onde radio, senza più bisogno di far passare decine di cavi.

In una abitazione per creare una minirete è necessario aggiungere un'apposita scheda o antenna a ciascun computer o strumento elettronico.

In futuro poi, grazie ad una antenna montata sul motorino e ai distributori Wi-Fi distribuiti per tutta la città, sarebbe possibile captare in viaggio messaggi inviati da una postazione fissa o mobile.

Continua l'informazione scientifica: però anche questa tecnologia ha limiti in termini di potenza, raggio di azione e quindi entra in gioco il Wi-Fi.

La sua arma segreta? Onde radio più potenti.

Attraverso un "Access Point", la connessione può essere condivisa da tutti gli apparecchi collegati, cosa che permette, ad esempio di scambiare all'interno della casa, un film, della musica, la posta elettronica fra computer disposti in piani diversi, o anche di giocare in rete una partita alla Play Station restando comodamente seduti in giardino. Prosegue entusiasticamente l'articolista, "a questo ritmo dove potremmo arrivare?" poi continua....."bisogna considerare comunque che la velocità di una installazione senza fili è limitata da quella della connessione Internet (ADSL o Cavo) basta trovarsi entro il raggio di 50-100 metri attorno all'antenna, le onde Wi-Fi vengono emesse nell'atmosfera a una frequenza vicina ai 2,4 miliardi di Hertz".

Se un altro utente costruisce una rete Hi-Fi troppo vicina ad un'altra, il segnale risulterebbe confuso e inutilizzabile (interferenza). Attualmente la sicurezza delle reti, da filo da torcere ai ricercatori ma gli attuali sistemi di criptaggio garantiscono una certa tranquillità. Non vi fidate ancora? Ci interpella l'autore, allora continuate ad inciampare nei cavi!

Questa è la preoccupazione più grande quella di inciampare nei cavi elettrici, **non quella di assorbire onde radio via etere**, ove anche il nostro corpo, i nostri nervi, le nostre cellule, sono immerse. Non c'è abbastanza campo? Non è un problema basta aumentare la potenza, poco importa se si campa meno, importante avere il cellulare più potente del vicino e **vivere contenti come "oche giulive"**.

Nessuno ci dirà mai ciò che è negativo alle nostre cellule, al limite abbiamo sentito dire, "nell'incertezza fatene un uso limitato". Così si salva capra e cavoli. Solo che gli scienziati sono sovvenzionati da multinazionali non dai cittadini acquirenti di questo o quel prodotto perciò ognuno tiri le sue conclusioni.

Ora noi per primi siamo consapevoli che non si possa tornare indietro o rinunciare a ciò che ci è utile per il lavoro, per la casa, per il divertimento. Noi geobiologi, sono vent'anni che diciamo di fare attenzione alle polluzioni elettromagnetiche, ancora quando la legge italiana quantificava il massimo

tollerabile a 1000 nanoTesla, era poi stata portata a 200 nanoTesla, poi riportata a 1000; come se l'uomo in questi anni fosse cambiato. Non è ancora sufficiente, bisogna abbassare ulteriormente questa soglia di tolleranza perché non sia dannoso, invece di aumentare le potenze per ottenere più prestazioni; comunque non è nostro sistema fare allarmismo senza dare soluzioni efficaci. Dal nostro punto di vista la prima prevenzione rimane sempre quella di non usare strumenti atti ad emanare eccessivi campi elettromagnetici: cellulari, computer, televisori ecc.

Consapevoli di non poterne fare più a meno consigliamo di ridurre l'uso allo stretto necessario. Fortunatamente si sta prendendo in seria considerazione che farne un buon uso, **limitando i tempi di esposizione e la vicinanza**, le cellule del nostro corpo sono in grado di sopportare meglio gli effetti negativi e riuscire a "scaricarsi" o meglio ripolarizzarsi.

Come ci viene in aiuto la Natura? Fortunatamente nella creazione esiste tutto: il veleno e l'antidoto, il polo negativo e quello positivo, la materia e la frequenza. Proprio su quest'ultima ci viene incontro il sistema di prevenzione e di eliminazione con la medicina vibrazionale; capace di **riequilibrare le cellule depolarizzate** attraverso un qualsiasi tipo di inquinamento, in questo caso elettromagnetico.

Con cariche equivalenti alle frequenze dei cellulari (microonde), altre della rete elettrica di 50Hz o dei televisori, computer, radiosvegli ecc., si possono ottenere schermature di ogni tipo mirate all'apparecchio voluto. Si registra la frequenza e la si eleva a livelli superiori portando la stessa frequenza a potenza superiore, attraverso strumentazione radionica, appositamente costruita per produrre prodotti vibrazionali con diluizioni e livelli mirati.

La prevenzione migliore avviene su due fronti:

1° **Ridurre l'uso dello strumento inquinante**, diminuendo le ore di assorbimento e posizionandoci il più lontano possibile compatibilmente dal normale funzionamento.

2° **Facendogli una schermatura mirata** della frequenza stessa atta al buon ricevimento, con la caratteristica di rafforzare le cellule, i nervi ed altro del fisico per tollerare meglio l'entrata patogena della perturbazione.

Queste schermature normalmente sono registrate su piastrine metalliche con cariche della frequenza mirata non facilmente scaricabili se non in condizioni veramente rare.

Ormai in campo geobiologico e nella medicina vibrazionale tali piastrine sono ben conosciute ed apprezzate.

Almeno per ora sono una **buona speranza per la nostra sopravvivenza**.

Ci auguriamo per il futuro ulteriori scoperte ma soprattutto miglior buonsenso da parte della "scienza tecnologica".



I NOSTRI PER~CORSI DI RADIESTESIA

Negli anni scorsi avevamo fatto una previsione, lanciando uno slogan
“Un Radiestesista per famiglia”

Dalle richieste pervenuteci in questi anni per imparare questa antica Arte, la nostra profezia si sta avverando.

Sempre più persone si appassionavano alla Radiestesia come necessità quotidiana e chiedono spiegazioni in merito. Per questa ragione e per altro....

**.....ogni anno il Centro organizza un
Per~Corso di Radiestesia
in otto lezioni serali totalmente gratuito ai soci.**

Gli aderenti si possono proporre per l'adesione anche molti mesi prima; il Centro da parte sua, una volta raggiunto il numero di circa **30 partecipanti**, chiude le iscrizioni!

Ogni aderente sarà avvertito telefonicamente in settembre per riconfermare l'adesione e versare una cauzione di € 120 di partecipazione che **verrà ratealmente restituita** ad ogni presenza alle lezioni del Per~Corso stesso.

Le otto lezioni di Radiestesia, Radionica, Geobiologia si svolgeranno dalle ore 21 alle ore 23 **del I° e del III° giovedì di ogni mese**, da ottobre a gennaio.

Chi desidera far partecipare amici o conoscenti deve provvedere in tempo prima della chiusura delle adesioni che normalmente avviene **prima dell'estate**.

Il Per~Corso **si svolge solo una volta all'anno** perciò chi rimane fuori dal numero deve attendere l'anno successivo.

La Segreteria

ALLARME PRESCIENTIFICO

Continua la nostra informazione (non di parte) su testi scientifici e tecnologici per portare un'informazione corretta e moderata, ma con preciso sospetto in merito all'inquinamento elettromagnetico, molto galoppante ai giorni nostri. Siamo fortemente condizionati da una tecnologia inquinante, subdola e devastante, in tempi lunghi, ma purtroppo irrecuperabili. Segue dall'altro nostro quaderno n. 0 uscito nel settembre-dicembre 2008 sul nostro giusto allarmismo sull'effetto dell'uso del cellulare sui bambini dai 5 ai 10 anni, pubblicato da una nota rivista. Chi scrive è incaricato dal Centro in questa ricerca (corsa verso il tempo) per salvare il salvabile, senza pretesa di bloccare un business colossale inarrestabile, che non tiene conto della salute dell'essere vivente, ma solo ad una corsa senza traguardo d'arrivo; poichè nessuno arriverà incolume. Oggi continuiamo ancora sul'aspetto dei cellulari che non si dissocia affatto dall'inquinamento elettromagnetico chiamato anche elettrosmog, anzi, ne fa parte integrante!

*Apprendiamo dal testo: “ Onde elettromagnetiche” Fabbri Editore -
Autori: Claudine Marchande e Claude Reyraud.*

IL TELEFONO CELLULARE AL CENTRO DELLA POLEMICA

In Inghilterra sono i rischi legati all'utilizzo del telefono portatile a scatenare le polemiche più accese.

Quest'ultimo ritrovato della nostra società dei consumi è sospettato di provocare tumori al cervello.

Persino Richard Brason, il mediatico direttore generale di Virgin, si getta nella bagarre sconsigliando ai propri impiegati l'utilizzo di questo oggetto.

Gli innumerevoli studi realizzati si limitano a constatare che la metà delle onde elettromagnetiche vengono assorbite dalla testa e il 10% della corteccia, una zona molto sensibile dove un leggero aumento della temperatura potrebbe provocare danni irreversibili. Colin Blakemore, professore di filosofia all'università di Oxford, butta con decisione il proprio cellulare il giorno in cui si rende conto che ha sempre più difficoltà a concentrarsi o far funzionare la memoria quando si serve del telefonino.

Poichè sa bene che portando l'apparecchio all'orecchio, porta anche l'antenna, cioè la fonte delle onde elettromagnetiche, vicinissima alla parte del cervello

responsabile della memoria a breve termine.

In assenza di conclusioni certe, alcuni utilizzatori prudenti equipaggiano il proprio apparecchio di un auricolare. Dopo le ricerche, l'Organizzazione Mondiale della Sanità si accontenta di consigliare 500 milioni di utenti previsti per il 2003 in tutto il mondo, di tenere verso il telefono cellulare lo stesso comportamento prudente che si dovrebbe avere con l'alcool, cioè la moderazione.

L'O.M.S. raccomanda moderazione agli utenti di telefoni cellulari

L'Organizzazione Mondiale della Sanità si limita a consigliare agli utenti di manifestare verso i loro telefoni cellulari la stessa prudenza che hanno verso alcool e tabacco e usarli con moderazione.

Sagge raccomandazioni se si crede ad un recente studio sulle conseguenze epidemiologiche di un fatto accaduto negli anni settanta.

In piena guerra fredda, l'Ambasciata Americana di Mosca era stata sottoposta, per parecchi mesi, ad un intenso bombardamento di onde elettromagnetiche ad alta frequenza.

L'impiego di questa nuova arma, di cui allora si ignoravano gli effetti, aveva provocato solo semplici proteste diplomatiche.

Ebbene, oggi sappiamo che la metà del personale delle Abasciate è stata colpita da gravi affezioni (cancro, leucemia, aborti spontanei, ecc.) e che i tre ambasciatori in carica a quell'epoca sono morti prematuramente.

Telefomania

In attesa di certezze sulla nocività dei telefoni cellulari, l'OMS consiglia di utilizzarli con moderazione.

Ci sembra giudizioso consigliare la moderazione nell'uso, ma perchè, nonostante questa informazione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) i governanti dei paesi più consumatori di questo servizio (telefonia mobile) compreso il nostro, non divulga questo pericolo alla popolazione adulta e nelle scuole, ove anche in quelle elementari molti bambini ne fanno uso. Aspettiamo che i nostri figli o nipoti si riducano andicappati cerebrali o periscono per forme tumorali? Incominciamo ad unirci per prendere seriamente coscienza del problema. Incominciamo da noi!

Mente Salvatore



Signore, concedimi una buona digestione e, naturalmente, anche qualcosa da digerire... Concedimi un'anima che non conosca la noia, le lagnanze, i sospiri e i lamenti. Fa' che non mi preoccupi troppo di quella cosa invadente che si chiama "io". Concedimi il dono di saper ridere di una battuta, affinché io riesca a trarre un pò di gioia dalla vita e possa farne partecipi gli altri. Signore, donami il senso dell'umorismo.

"Preghiera per chiedere il senso dell'umorismo"

Tommaso Moro (1478 - 1535)

O giorno, sorgi! Danzano gli atomi, danzano le anime, perdute nell'estasi. All'orecchio ti sussurrerò dove questo danzare li conduce. Sappi che tutti gli atomi che nell'etere e nei deserti dimorano, come noi sono invaghiti, e che ciascun atomo, felice o infelice, dal sole dell'Anima universale è affascinato.

"Preghiera di Mevlana al giorno"

Gialala al-Din Rumi, detto Mevlana (1207- 1287)

DA I “FONDAMENTI DELL’OMEOPATIA”

Dott. Wolfgang Ludwing biofisico e medico

(Onde cosmiche e geo-onde)

Il professor **Schumann** dell’università di Monaco sostiene che noi abbiamo nel nostro ambiente anche delle vibrazioni speciali. È molto interessante questo strato della ionosfera attorno alla nostra terra, ed ha dimostrato la presenza di frequenze speciali che raggiungono la terra e quindi tutti noi.

Noi abbiamo sulla superficie della terra, acqua e minerali, che costituiscono come due strati, l’aria e la terra: entrambi gli strati hanno un’ottima elettroconduttività; fra questi due strati, c’è l’acqua superficiale atmosferica e l’acqua del terreno; tra essi abbiamo le cosiddette onde transmagnetiche (o onde TM): queste onde vengono attualmente chiamate **onde di Schumann**. La frequenza principale di base è di 7,8 hertz.

E’ veramente sorprendente che esse **hanno esattamente la stessa frequenza delle nostre onde cerebrali**.

Abbiamo una parte del nostro cervello, il così detto ippocampo, che ha rilevanza determinante per quanto riguarda la nostra capacità di concentrazione e anche per i nostri sogni durante la notte: la frequenza dell’ippocampo è esattamente 7,8 hertz in tutti i sistemi viventi dei mammiferi. **La frequenza di 7,8 hertz viene ora definita una frequenza biologicamente attiva ed assemblante.**

Da ciò si intende che ognuno di noi ha bisogno di questo segnale.

La NASA ha potuto dimostrare che gli astronauti, che sono al di fuori dello strato della ionosfera e non hanno questo segnale, presentano dopo alcuni giorni turbe gravissime della capacità di concentrazione e del ritmo veglia sonno.

Il professor Weber al Max Plank Institute of Physiology ha effettuato degli esperimenti su studenti schermati; ha fatto sì che gli studenti venissero totalmente schermati per un intero mese.

Sono stati evidenziati gli stessi effetti degli astronauti al di fuori della ionosfera.

I Medici dicono che i nostri orologi biologici, all’interno del nostro organismo, vengono del tutto sconclusionati: gli studenti e gli astronauti manifestarono le stesse difficoltà.

Negli Stati Uniti ed in Canada sono stati effettuati degli esperimenti sui ratti, con risultati analoghi.

Dopo i primi programmi spaziali, ora la NASA mette un generatore ad onde Schumann nelle navicelle.

La stessa cosa ha fatto poi il professor Weber con gli studenti: dopo pochi

minuti ha inserito la frequenza del 7,8 hertz (onde Schumann) **come frequenze armonizzanti**, all’interno della schermatura degli studenti: tutti tornavano nuovamente sincronizzati e controllati.

Ora noi abbiamo la mancanza di queste frequenze, specie nelle case di cemento armato che scherma molto le onde Schumann. Queste dovrebbero raggiungere noi per mantenerci sincronizzati, dalla ionosfera. L’arrivo di queste, le così dette onde TM, dipende dall’elettroconduttività della superficie terrestre.

Se immaginiamo un ambiente non disturbato, le onde Schumann riassettano le nostre oscillazioni di fondo, specie quelle encefaliche; però il nostro ambiente odierno delle città è un ambiente per certi versi disturbato, per altri schermato: noi abbiamo **l’asfalto che isola, e la pioggia non arriva nel terreno**.

L’acqua viene canalizzata, **gli edifici in cemento armato schermano**.

Noi abbiamo una mancanza totale delle onde di Schumann all’interno delle città.

C’è poi un’altra presenza di segnali all’interno del nostro ambiente; la superficie della terra emette oscillazioni elettroplasmatiche fino alla litosfera, ciò significa che noi abbiamo uno speciale elemento tracciante dalla superficie terrestre, i cristalli nella litosfera; il campo magnetico è una corrente perpendicolare: il campo magnetico della terra vibra con queste vibrazioni elettromagnetiche elettroplasmatiche; quindi abbiamo un campo magnetico oscillante e questi segnali provengono dalla terra all’interno dei nostri corpi e sono necessari insieme alle onde di Schumann.

Insieme a queste due vibrazioni nel nostro ambiente noi ne abbiamo una terza che proviene dal sole. Qui ancora una volta abbiamo la superficie della terra la ionosfera e il sole.

Sappiamo che il sole non emette solamente la luce bensì una ampia gamma di frequenze e la nostra ionosfera ha due così dette finestre. In una finestra possono penetrare le oscillazioni provenienti dal sole che hanno una frequenza visibile all’occhio umano, la luce; altre frequenze vengono cancellate o fermate dallo strato di ozono; l’altra finestra del nostro ambiente è di circa 250 mega-Hertz.

Riassumendo siamo sotto l’influenza almeno delle seguenti oscillazioni: le onde Schumann fra la ionosfera e la terra, le onde geomagnetiche dal terreno e le onde solari dal sole; le onde di Schumann hanno il loro valore oscillatorio di base 7,8 Hertz.

Le onde geomagnetiche, corrispondenti al sistema neurovegetativo, hanno una frequenza armonica con esso; le onde solari che hanno una vibrazione simile alle frequenze della luce: hanno una frequenza di base di 250 MHz.



L'Onda di Schumann è stata ricostruita

La risonanza di Schumann è un'onda elettromagnetica stazionaria che esiste nella cavità elettromagnetica della terra, meglio identificata nello spazio che intercorre tra la superficie del globo terrestre e la sovrastante ionosfera.

Questo tipo di onda non è presente in natura, ma si manifesta in seguito ad eventi naturali. In particolare sembra essere connessa con l'attività elettrica dell'atmosfera, specialmente durante temporali con intensa attività di lampi e fulmini. Durante questa fase si manifestano fenomeni di ionizzazione che generano varie frequenze elettromagnetiche, da 7 a 45 Hz. Le proprietà di queste frequenze furono studiate per la prima volta tra il 1952 e il 1957 dal fisico tedesco W.O. Schumann.

In particolare la frequenza di 7,8 Hz, che risulta essere la più intensa, dagli studi intrapresi sembra rivelarsi la più idonea a circondare e coadiuvare un ambiente dove esiste vita. Difatti, risulta che gli esseri viventi che sono cresciuti e si sono evoluti in questo ambiente elettromagnetico naturale hanno una sviluppata intelligenza e vivono in una perfetta armonia con l'ambiente circostante.

Da quando è iniziata la vita, **la terra ha circondato ogni cosa vivente con questa frequenza** o pulsazione naturale.

L'uomo moderno con le sue attività genera e crea una enorme quantità di onde elettromagnetiche, dalla bassa frequenza, (esempio tralicci alta tensione a 50 Hz), alle microonde emesse dai telefonini e dai satelliti artificiali, queste risultano dannose per l'organismo umano. Ormai su questo sono concordi gli scienziati di tutto il mondo. Questa miriade di onde, si sovrappone e annulla l'effetto benefico della onda di Terra a 7,8 Hz, descritta prima e nota come onda Schumann. **L'assenza dell'onda Schumann ed il bombardamento continuo da elettrosmog** può causare nell'individuo: senso di spossatezza, stress, affaticamento, senso di vertigine, disturbi dell'equilibrio psico-fisico, malesseri e astenia.

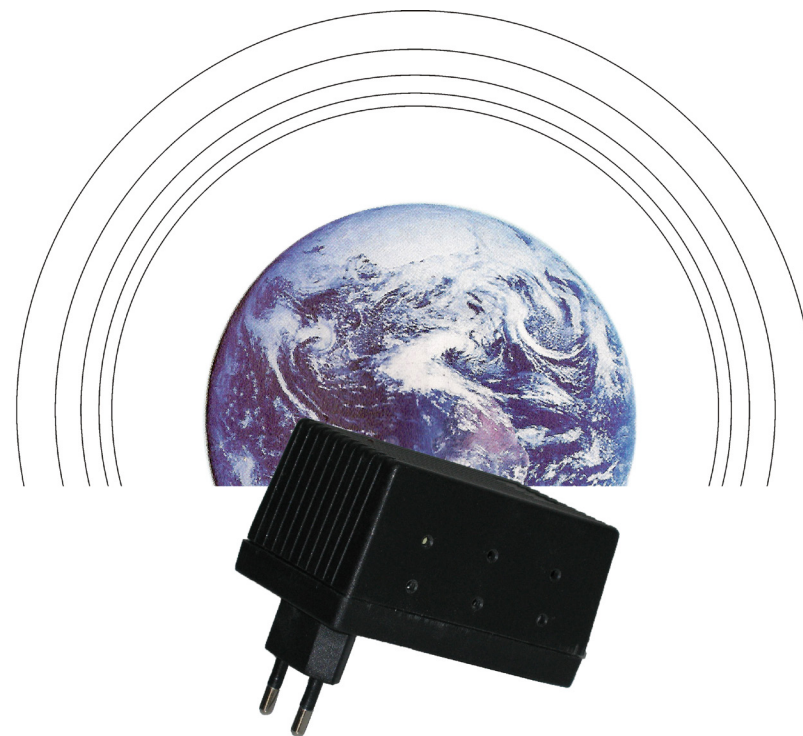
La ricerca di laboratorio sull'utilizzo della onda Schumann prodotta artificialmente ha dato dei risultati sorprendenti esponendo cellule viventi a questa onda (7,8 Hz), queste aumentano le loro difese immunitarie, diminuiscono l'assorbimento di sostanze chimiche tossiche, in più risultano meno sensibili agli effetti dannosi dell'elettrosmog.

Da questa esperienza i ricercatori preposti ritengono che producendo un impulso, o onda a 7,8 Hz (onda di Terra) con un generatore di campo scalare (generatore di onda Schumann) che riproduce la naturale pulsazione terrestre, possiamo contrastare gli effetti nocivi dei campi magnetici artificiali con

notevoli benefici sull'individuo sia sullo stato psico-fisico che a livello cellulare. Ma come è possibile tutto questo?

Visto che non possiamo creare un generatore gigantesco per ogni emisfero terrestre, la moderna ricerca ha messo a punto **un tipo di generatore di onda Schumann d'ambiente**; esso genera una pulsazione che si irradia per circa 20 metri lineari, con irradiazione isotropa coprendo l'intera unità di angolo solido, ovvero messo in una casa o in un ufficio, copre e irradia una superficie di oltre 200 metri quadri, sanando l'ambiente.

Tutti sappiamo quanto siano riservate le informazioni sulle imprese spaziali, ma si sa con certezza che le navicelle spaziali hanno al loro interno un generatore di onda Schumann, al fine di creare dentro la famosa "onda di Terra" a 7,8 Hz, con lo scopo di riportare anche all'interno del veicolo spaziale una condizione terrestre, mancante nel cosmo, benefica e coadiuvante che serve a mantenere un corretto stato emozionale e psico-fisico degli astronauti, con benefici evidenti sulla salute della persona e di conseguenza un pieno successo delle missioni spaziali medesime.



I QUADRANTI RADIONICI

Nella nostra cultura radionica non poteva mancare un piccolo spazio dedicato ai quadranti radionici che hanno fatto la storia di questa nobile scienza. Per ragioni di spazio faremo uscire non meno di tre quadranti per quaderno, con le loro dovute descrizioni e modi d'uso.

I tre postulati della radionica

1. “Qualsiasi azione indirizzata verso un atomo od infinitesima parte di esso, anche se separata dal suo corpo originario, sarà sentita dal corpo intero, qualsiasi sia la distanza che possa separare le due parti”.
2. “Molte figure rappresentanti simboli o segni geometrici possono condurre, trasportare, emanare particolari onde eteriche a loro affidate e possono fungere da antenne direzionali per arrivare a colpire il bersaglio scelto”.
3. Ciò che si otterrà è direttamente proporzionale sia alla forma emanatrice sia a quella captante.

Circuiti radionici (Regole)

1. Verificare il luogo ove si posiziona il circuito, deve essere di polarità positiva.
2. Molti Circuiti vanno orientati tassativamente a Nord.
3. Controllare i tempi di esposizione e provvedere a toglierli nei tempi stabiliti.
4. Per preparare rimedi, per trasmettere frequenze a distanza, usare testimoni potenziati - freschi - organici, oppure foto.
5. Numeri - parole - azioni - pensieri sono frequenze utilizzabili.

Neutralizzatore

Questo neutralizzatore, di forma semplice ma efficace, si usa per scaricare una data sostanza, oggetto o testimone da energie che gli hanno fornito in precedenza un “imprinting”.

Se, ad esempio, abbiamo preparato un rimedio veicolato in acqua e non ci serve più, possiamo renderlo di nuovo neutro, per poi riprogrammarlo, mettendo la bottiglietta/bicchiere al centro dello schema, senza nessun tipo di etichetta o altra scritta per almeno un minuto.

Procederemo poi a caricarlo come desideriamo, usando il Decagono o un altro schema opportuno.

Anche gli oggetti che abbiamo destinato ad un dato scopo magico possono essere energeticamente ripuliti se posti in questo schema: possiamo chiedere con il pendolo se è meglio usare questo circuito grafico oppure il Purificatore, senz'altro più idoneo per tutto ciò che viene indossato.

Valorizzatore multiplo

Mettere una boccetta contenente acqua sulla lettera A e il nome scritto di una qualsiasi cura su un cartoncino, valorizzata 10 minuti nel decagono sulla lettera B.

Lasciare il tutto per 1 ora dopodichè la boccetta contenente l'acqua avrà la stessa energia della cura voluta.

L'acqua può essere assunta come medicinale.

Protezione di apollonius

Potentissimo circuito ad Onde di forma da porre in funzione per soli 10 minuti ogni 2 giorni, orientato a Nord.

Elimina radicalmente e definitivamente qualunque influenza negativa impregni un uomo (aggressione psichica, magia nera, invidia, malocchio, auto-malocchio provocato per autosuggestione, ecc.)

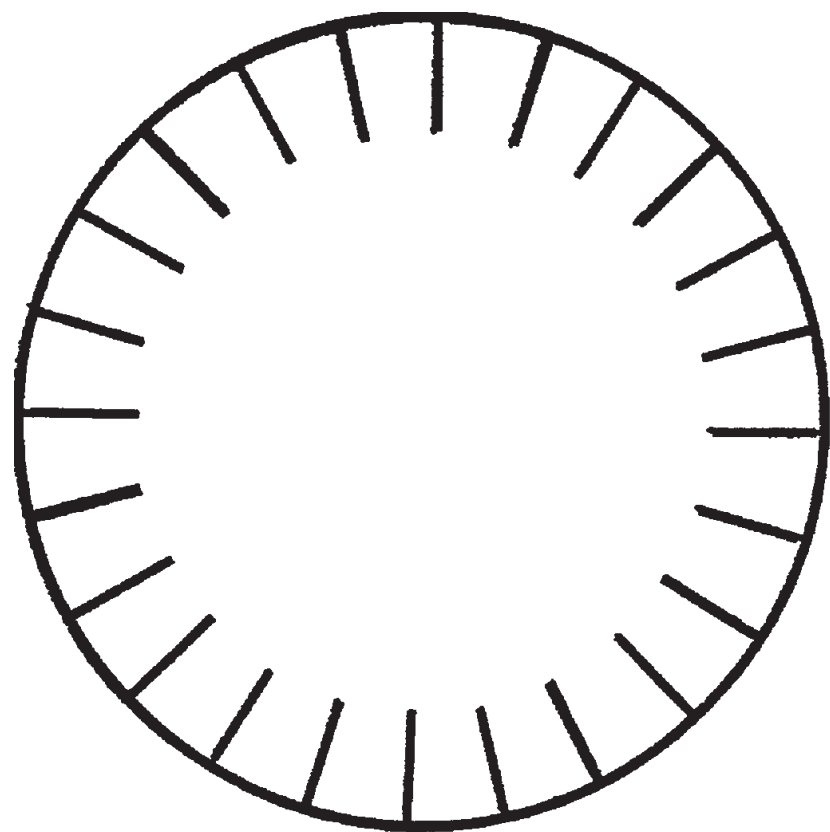
Il circuito si divide in due spire concentriche.

Quella superiore serve per annullare il maleficio e al di sopra non bisogna appoggiarvi nulla.

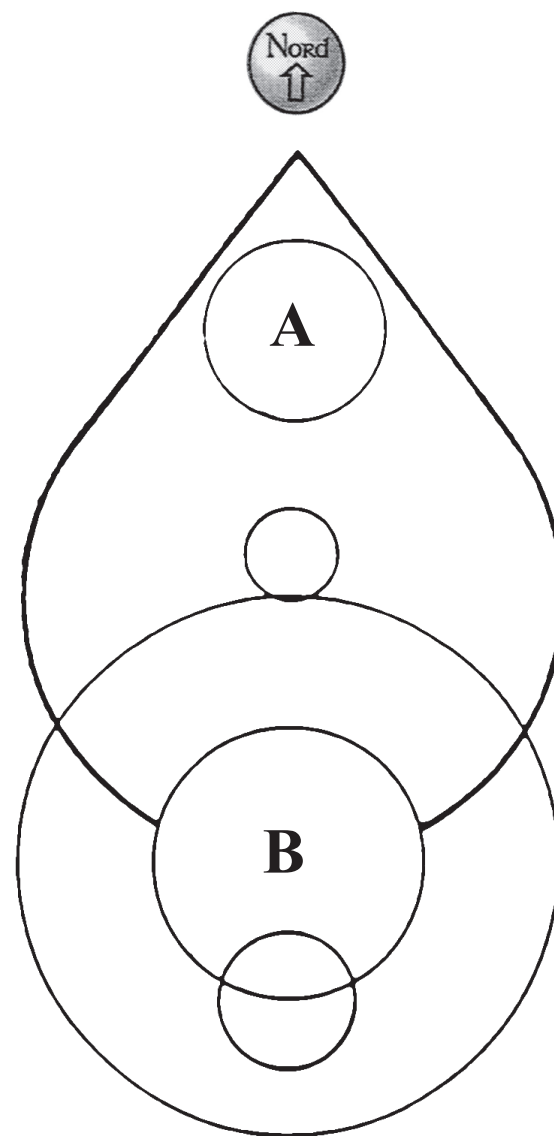
La foto della vittima del maleficio va posta, invece, sulle spire inferiori e lì va lasciata per 10 minuti ogni 2 giorni (ripetere più volte, verificare con il pendolino).

Questo circuito ha dato sempre risultati straordinari e definitivi.





NEUTRALIZZATORE



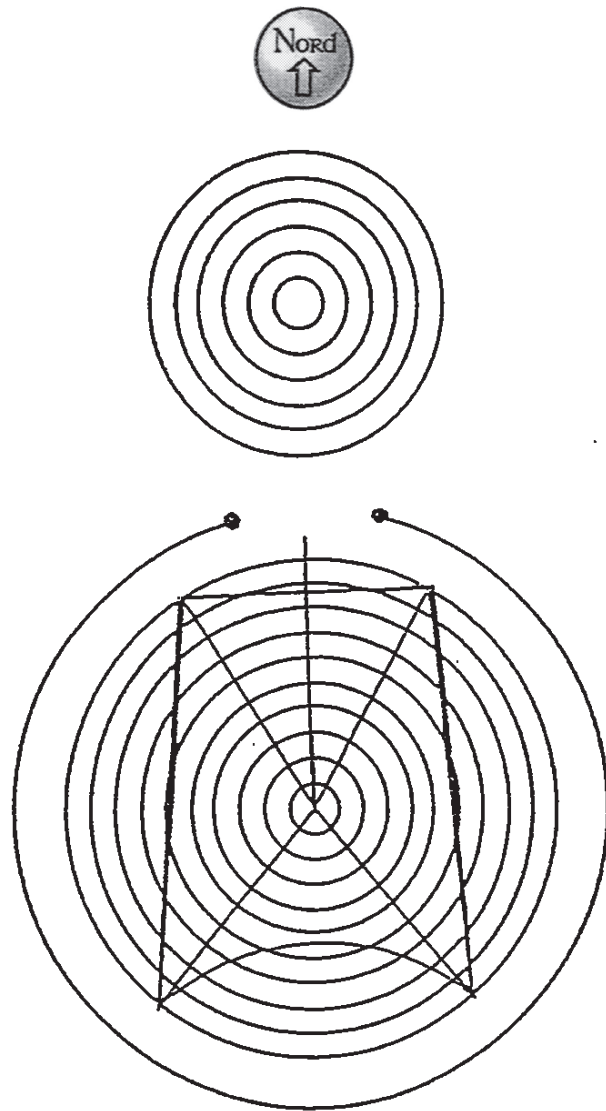
VALORIZZATORE MULTIPLIO

INTRODUZIONE ALLE MONOGRAFIE

Come dal quaderno precedente di cui abbiamo esposto la dodicesima monografia, anche su questo, proseguiamo con la tredicesima, che sembra quasi una continuazione, pur essendo lezione per lezione fine a se stessa. Per chi non ha avuto l'occasione di aver letto l'introduzione della monografia precedente credo sia opportuno riprecisare che queste lezioni sono tratte dal volume "Super-Scienza" dell'autore Dr. Bruce Copen, tradotte professionalmente dall'inglese e donatoci dall'amico Dr. Antongiulio Cutolo di Faenza, che ringraziamo caldamente. Tale testo assai raro in Italia e di difficile reperimento anche in Inghilterra, ci è sembrato opportuno inserirlo nei nostri quaderni per integrare parte della cultura radionica mondiale, alla nostra ancora molto carente in natura. Considerando poi che l'Inghilterra assieme all'America è la patria d'origine di tale affascinante materia, andiamo a ritrovare proprio alle origini lo spirito che ha animato la Radionica sperimentale.

MONOGRAFIA TREDICESIMA PARTE

Le seguenti tabelle rappresentano una guida all'analisi del carattere. Prima di tutto, **la nota dominante** questa è l'aspirazione base di quel colore dato in tutte le sue forme. In seguito, abbiamo l'aspetto positivo, la creatività o la forza del carattere nelle sue migliori formazioni, poi abbiamo gli aspetti negativi che rappresentano il lato distruttivo di quel colore nelle sue forme più basse. Dobbiamo quindi selezionare il colore per il soggetto e scoprire il suo posto sul piano delle attività; conoscendo ciò possiamo offrire assistenza all'interno del campo di quel colore ed aiutare la persona ad ottenere la più alta sfera d'attività.



PROTEZIONE DI APOLLONIUS

ROSSO

NOTA DOMINANTE:
FORZA

ASPETTO POSITIVO:
CREATIVITA'

ASPETTO NEGATIVO:
DISTRUTTIVITA'

7. Creativo	Grande forza guida	Leader degli uomini
6. Crea cose grandi con poco		Crede nell'azione
5. E' entusiasta verso qualsiasi iniziativa		Tenace
4. Fluttuazione	Paure varie	Salute cagionevole
3. Irritabile	Brutto carattere	Irritabile
2. Avido/bramoso	Intollerante	Brutale
1. Crudele	Distruttivo	Criminale



ARANCIONE

NOTA DOMINANTE: ENERGIA	ASPETTO POSITIVO: ATTIVITA'	ASPETTO NEGATIVO: INATTIVITA'
7 Energia instancabile	Nessun limite all'azione personale	
6 Affettuoso		Tollerante
5 Ama animali e bambini		Altre energie
4 Fluttuazione	Paure vaghe	Inferiorità
3 Irritabile	Troppo indulgente	Immoderato
2 Sensuale e bramoso	Non reputa mai nulla conveniente	
1 Pigro	Troppo fiducioso sul lavoro svolto da altri	

GIALLO

NOTA DOMINANTE: AMORE	ASPETTO POSITIVO: ESPANSIONE	ASPETTO NEGATIVO: REGRESSIONE
7 Pacificatore	Amante della pace	Forte aspirazione
6 Vede positivamente ogni cosa	Tollerante	Tollerante
5 Mente aperta	Ampia capacità a comprendere principi astratti	
4 Fluttuazione	Sentimenti vaghi di inferiorità	
3 Meditabondo	Pauroso	Risentito
2 Pigro	Codardo	Smemorato
1 Vile	Ignorante	Mentalmente perverso

VERDE

NOTA DOMINANTE: ARMONIA	ASPETTO POSITIVO: EQUILIBRIO	ASPETTO NEGATIVO: INSTABILITA'
7 Informatore industriale e politico		Produce armonia
6 Produttore agricolo		Molto stabile
5 Molto pratico	Piedi ben piantati per terra	Solido
4 Fluttuazione	Paure vaghe e inferiorità	
3 Privo di scrupoli nei riguardi del denaro		Poco malleabile come datore di lavoro
2 Avaro	Materialista	Sensuale
1 Avido	Privo d'immaginazione	Avido verso il denaro

BLU

NOTA DOMINANTE: INTELLETTO	ASPETTO POSITIVO: INTELLIGENZA	ASPETTO NEGATIVO: IGNORANZA
7 Sete di conoscenza nelle Arti e nelle scienze		
6 Aspirazione a successi mentali		Indagatore della mente
5 insegna agli altri	Leale e sincero	Devoto
4 Paure vaghe	Eccessivamente emotivo	
3 lunatico/di malumore	Presunzione	Emotivamente instabile
2 Freddo	Snobbista-Cinico	Ingiusto
1 Debole	Molto freddo-Astuto	

INDACO

NOTA DOMINANTE: DEVOZIONE	ASPETTO POSITIVO: SAGGEZZA	ASPETTO NEGATIVO: FOLLIE
7 Devoto	Riformatore speciale	Oratore e scrittore ispirato
6 Sdegno per il materialismo		Religioso e devoto
5 Leader soprattutto nel campo spirituale		Non-materialists
4 Paure vaghe	Inclinazione alla depressione	
3 Prevenuto	Dogmatico-convenzionale	Ipocrita
2 Egocentrico		Fanatico
1 Sleale	Depravato	

VIOLA

NOTA DOMINANTE: TRANQUILLITA'	ASPETTO POSITIVO: INTUIZIONE	ASPETTO NEGATIVO: DOGMATISMO
7 Mistico	Leader-Creattività mentale	Altruista
6 Umanitario	Regale-Tollerante	Oratore
5 Capacità di comando	Caloroso e affettuoso verso gli altri	
4 Fluttuazione	Complesso di potere	Instabilità emotiva
3 Prevenuto	Astioso	Ritualista
2 Risoluto al potere	Distruittivo	Intrigante
Stimolo al potere	Distruittivo	Astioso

Prendiamo il gruppo Rosso come esempio - la nota dominante di questo gruppo è il Potere.

La persona Rossa, la cui personalità è collocata fra più elevate note positive, possiede un potere ispirato e ha veramente una forza mentale di 10 uomini. Ha un'energia inesauribile e nessun lavoro è troppo difficile o troppo faticoso da non poter essere intrapreso. Possiede una forte capacità creativa. Ha una personalità dinamica e ha il potere di influenzare masse di persone e nel suo modo di pensare, è energico.

Quando la persona Rossa è in equilibrio fra le sue forze positive e negative, in pratica si trova nella 4° scala, è soggetto a cambiamenti di umore. Questi umori si esprimono in timori vaghi, in disposizioni d'animo ed ha l'attitudine di mettersi in mostra per impressionare gli altri. E' risentito quando viene criticato, poiché egli pensa di conoscere le cose meglio degli altri; è spesso ipocrita nei suoi pensieri e nelle sue azioni. Una persona che funziona nella 4° scala non è né buona né cattiva. Mostrerà sia caratteristiche positive sia negative. Ci saranno diverse fluttuazioni sia verso l'alto sia verso il basso. Ci saranno dei momenti che salirà di una o due scale, altri in cui scenderà di una o due.

Il Rosso Negativo è una persona con un temperamento emotivamente passionale ed esplosivo, è indulgente verso se stesso nel sesso, nel cibo e nell'alcool; non si fermerà davanti a nulla per soddisfare questi desideri. Può essere presuntuoso ed avido. I suoi pensieri sono distruttivi e tende ad essere un anarchico.

Un attento esame alla tabella del gruppo della personalità Rossa e alle caratteristiche delineate mostrerà le grandi differenze che possono esserci nelle persone che appartengono allo stesso gruppo di colore; questo, ovviamente, vale per tutti i gruppi di colore. Se esistono dei cambiamenti di caratteristiche, appariranno all'interno dello stesso gruppo di colore, nonostante uno possa avere una sfumatura di un colore relativo nella propria composizione.

Dopo uno studio attento delle tabelle e delle informazioni fornite, non sarà difficile per il lettore classificare la maggior parte delle persone incontrate in base ai gruppi di colore.

Esiste più di un modo per fare tale classificazione, ma la più affidabile consiste nello scoprire qualche aspetto mentale o emotivo del soggetto, dopodiché, sarà molto facile individuare il gruppo d'appartenenza, utilizzando anche i metodi già descritti con l'aiuto del pendolo.

Sarebbe già un buon risultato essere in grado d'indagare nell'aspetto

più profondo delle vite e delle menti degli uomini, specialmente se sono fisicamente, spiritualmente o mentalmente ammalate; è perciò importante che, all'inizio, la conoscenza di questo metodo riesca ad aiutare gli altri eliminando dubbi spirituali e mentali, e in questo modo favorendo una buona salute del corpo.

L'uso del pendolo nell'analisi di carattere si presta ad un più ampio campo d'indagine poiché abbiamo a che fare con le dirette radiazioni dell'individuo e perciò possiamo arrivare alla radice del problema. Con esperienza, potete studiare chiunque, avendo quindi la possibilità di selezionare amici, colleghi di lavoro e anche i pazienti che potrebbero aver bisogno del vostro aiuto.

All'inizio, vi suggeriamo di provare il metodo su di voi, e se siete onesti, troverete, senza dubbio, gli aspetti deboli della vostra personalità e sarete in grado quindi di rettificarli. In seguito, vi troverete più preparati per consigliare gli altri.

Allo scopo di selezionare le parti positive e negative per il colore e l'analisi del carattere, possiamo usare il pendolo. Lo Schema che segue è diviso in sezioni in modo tale che una proporzione dell'aspetto positivo o negativo del campione possa essere verificato. Lo Schema è diviso in sette sezioni che vanno dal Positivo al Neutro e poi al Negativo, dandovi una guida istantanea come l'analisi del carattere, ed indica l'ottava del carattere del soggetto.



I nostri studi sulla "Tossiemia" del sangue ci hanno portato a completare una serie di quaderni che usciranno in sequenza uno ogni 2 mesi con capitoli vari e con argomenti di completamento al titolo.

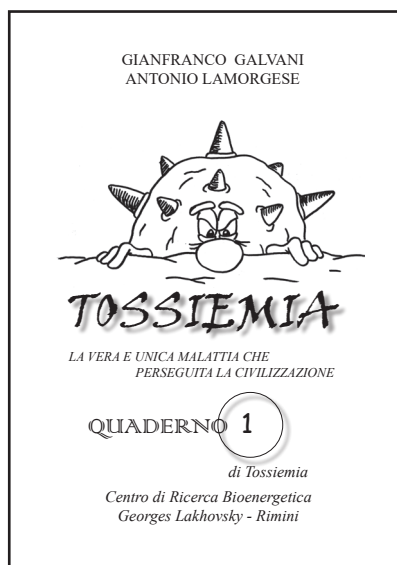
E' uscito il 1° quaderno illustrando la

"TOSSIEMIA"

La vera e unica malattia che perseguita la civilizzazione
Una rivoluzione per i problemi della nostra salute!

50 pagine - illustrazioni nel testo € 7,50 - ai soci € 6,00

Non perdetevi il 1° numero della collana



LA COLLANA COMPRENDE

1. TOSSIEMIA
2. CAUSE DI UNA TOSSIEMIA
3. GLI APPARATI COMPROMESSI
4. GUIDATI DALLA MENTE
5. DA COSA SIAMO COLPITI
6. ALIMENTAZIONE ACIDO-BASICA
7. DALL'ACQUA LA VITA
8. VARIE CURE NATURISTICHE
9. LE FREQUENZE AMICHE
10. I NOSTRI CONSIGLI ANTITOSSIEMICI

I NUOVI TESTI DI LAKHOVSKY

Stiamo indagando in tutte le biblioteche d'Italia e all'estero per individuare gli ultimi pochi testi di Georges Lakhovsky che sono rimasti ancora nascosti alla cultura italiana; testi di questo grande scienziato, che ci onoriamo di aver intitolato il "Centro" a suo nome.

Dei 25 volumi che ci risultano da lui pubblicati dal 1925 al 1941 (mori nel 1942) noi ne abbiamo pubblicati 16, tutti quelli che abbiamo trovato dal 1993 ad oggi. L'ultimo testo pubblicato nel 2007, "Radiazioni e onde" stampato per noi dalla Macro edizioni nella collana Acquarius-Centro Lakhovsky, ha avuto un discreto successo fra gli appassionati della Natura e della ricerca scientifico- vibrazionale.

A giorni uscirà un suo nuovo libro dal titolo

"Per restare giovani a 100 anni La Spermatoterapia"

testo che ci è pervenuto da un nostro carissimo amico del Centro, che ringraziamo di cuore.

E' nostra intenzione pubblicarlo come 17° testo della nostra collana.

Ci sembra un argomento interessante, forse un poco difficile nella realizzazione proposta da Lakhovsky, ma sicuramente troveremo...

...la soluzione con la Radionica!

Come dimostra il titolo è facilmente intuibile l'argomento, ma nessuno si immagina la realizzazione terapeutica proposta dal Lakhovsky stesso nel 1939. Prima anticipa la sua valida teoria sull'Oscillazione cellulare, sulla Risonanza e sulla Materializzazione; poi si addentra sulle caratteristiche specifiche dei germi, cos'è la vita, come si forma, come nasce, si sviluppa e come muore nella caratteristica teoria vibrazionale.

In un altro capitolo, descrive brevemente le funzioni delle ghiandole del nostro organismo: ghiandole escretive, digestive, difensive, endocrine, sessuali. Ci mette in guardia dicendo "E' questa la vera tragedia della nostra vita".

L'argomento è tutto un programma, come dice il titolo, ma dopo averlo letto attentamente ci siamo resi conto che attualmente non è proponibile a livello fisico come lo prospetta Lakhovsky, ma per le ricerche che stiamo sviluppando, **può essere proponibile a livello frequenziale.** Mentre il libro è alle stampe già si pensa a come proporre l'esecuzione pratica per ottenere il risultato finale, prospettato da Lakhovsky. Il titolo dimostra l'importanza della scoperta, la realizzazione pratica spetta ad ognuno di noi. Se anche a 100 anni

è difficile arrivarci, almeno si prospetta un cambiamento, un miglioramento non indifferente.

Ora vi proponiamo il libro, in appendice vi prospettiamo una realizzazione pratica per ottenere almeno dei risultati soddisfacenti.

Ne vengono stampate solo **50 copie al costo di € 9.50** se ci fossero più ordinazioni possiamo aumentare il numero di copie e diminuire il prezzo. Per i soci comunque, secondo la convenzione, dal prezzo di copertina, il costo è **da scontare del 20%**. Attendiamo una vostra eventuale conferma in merito.

La Segreteria



NOVITA'

**PER RESTARE GIOVANI A 100 ANNI
LA SPERMATOTERAPIA
DI GEORGES LAKHOVSKY**